## I CUORI DEGLI ARTISTI IN VETRINA DA "ARTELIER"

VERRA inaugurato dai ritmi dei tamburi africani che riproducono i battiti della vita "Coeur de Rubis", il nuovo evento curato da Elisabetta Lodoli ed Elena Boschieri per "Artelier" e che da domani alle ore 17.30 fino al 20 maggio rimarrà allestito nello spazio espositivo all'interno del Cortile Maggiore di Palazzo Ducale. Questa volta a riempire le stanze d'autore saranno i cuori rappresentati da diversi artisti, tutti affascinati da questo simbolo archetipo che nelle culture orientali e occidentali incarna il luogo della profondità delle emozioni, un elemento che per il suo movimento di sistole e diastole assorbe e riconsegna la vita universale, talismano che protegge i sentimenti più autentici.

Saranno soprattutto i quadri materici di Bruno Gianesi, per 15 anni primo assistente di Gianni Versace e responsabile dell'ufficio stile e degli eventi della "maison", a interpretare questo emblema d'amore attraverso l'impasto di pittura, gesso inciso, stoffe, carta, in una combinazione di immagine e corporeità che l'artista milanese attinge dalla sua attività di stilista, in un cammino che lo ha portato all'arte pas-

sando anche attraverso l'esperienza di costumista di scena per nomi del mondo della danza come Maurice Béjart. Ad accompagnare le opere di Gianesi la "scultura corporea" di Valeria Scuteri, un "abito scultura" le cui trame in fil di ferro, corda, oro e argento si uniscono per citare nelle tinte e nelle forme il cuore della poesia di Jaques Prevert. Anche Simonetta Porazzo declina il tema attraverso un'istallazione in ferro con i cuori in ceramica raku, gli stessi elogiati da Luciano Caprile che li definisce "un messaggio in bottiglia destinato ai naviganti dell'oceano insidioso della quotidianità". A riprodurre uno dei cuori di Gianesi ci sarà anche una realizzazione della scultrice del cioccolato Maide, mentre l'artista genovese Paolo Chimeri esporrà tra i cuori due delle sue sinuose figure in bronzo e tondino. Ospite d'onore Amref, che mostrerà l'opportunità di contribuire a trovare "soluzioni africane per problemi africani". L'inaugurazione sarà accompagnata dai ritmi dei percussionisti alternati alle atmosfere più soft della musica di Marco Rossi.

D. MANG.